



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 1050 del 19/12/23

Oggetto: *Convenzione tra la Regione Campania -Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul territorio e l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno per l'affidamento delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi agli "Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno" (Rep. 48 del 22/08/2007).*

- Decreto di impegno.

VISTO

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, di "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il D. Lgs. n. 30/2016, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183" che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;
- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

- il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24 febbraio 2010, approvato con DPCM del 10 aprile 2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03 marzo 2016, approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione. Attualmente sono in corso le attività di aggiornamento del Piano adottato per la redazione del IV ciclo (2021-2027);
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016, e il II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2023. Attualmente sono in corso le attività di aggiornamento del Piano approvato per la redazione del III ciclo (2021- 2027);
- i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all'ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;
- lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021;
- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

CONSIDERATO

- che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;
- che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...";



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli artt. 53, 54 e 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;
- che con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;
- che con Decreto Segretariale n. 592 del 16 novembre 2020 l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la "Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione";
- che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30 dicembre 2020 le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *i) Sistema fisico di riferimento; ii) Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito;*
- che con Decreto n. 655 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato il Programma Generale delle Attività con riferimento al tema Sistema Fisico di Riferimento e al tema Frane;
- che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione di interventi – a valere su Fondi Sviluppo e Coesione programmazione 2014-2020 – volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs. n. 152/06, al D. Lgs. 49/2010 e alla L. n. 221/2015, ha in corso, oltre all'aggiornamento ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei *Piani di Gestione per il Rischio da Frana* ed il *Piano di Gestione del Sistema Costiero* e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del *Piano di Bacino Distrettuale*;
- che la pianificazione di Bacino e di Distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di Distretto Idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti *ex novo*;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da attuare per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale svolge attività di progettazione e realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico anche attraverso intese e/o accordi con le Regioni tra le quali Regione Campania e Regione Lazio;

VISTO, ALTRESÌ,

- la D.G.R. n. 1001 del 28/07/2005 di approvazione dello schema di accordo di programma quadro (AP.Q.) di difesa del suolo che prevede la realizzazione di un programma di intervento finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico nei territori della Regione Campania; Vista la D.G.R. n. 630 del 21/04/2005 con il quale è stato disposto l'avvalimento delle strutture tecniche delle varie Autorità di Bacino per la definizione della progettazione di alcuni interventi ricadenti nell'ambito dell'AP.Q. Difesa Suolo;
- la nota prot. n. 678662 del 08/08/2005 con la quale il responsabile dell'A.P.Q. ha affidato all'Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno l'incarico di redigere la progettazione definitiva degli interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno - Bacino Volturno;
- la D.G.R. n. 1947 del 16/12/2005 con la quale è stato approvato il progetto definitivo degli interventi per la riduzione del Rischio inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno per l'importo complessivo di € 13.000.000,00 di cui € 10.051.213,63 per lavori ed € 2.948.786,37 delle somme a disposizione e contestualmente è stato disposto il ricorso alla procedura dell'appalto integrato mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori e della progettazione esecutiva;
- che con la medesima delibera sono stati demandati i conseguenti atti di impegno e liquidazione della spesa a successivi atti monocratici del coordinatore AGC05 preposto all'attuazione dell'APQ "Difesa del Suolo";
- la D.D. n.324 del 19/12/2005 con la quale il dirigente del settore Protezione Civile ha approvato il bando di gara con relativa pubblicazione sul BURC n. 68bis del 27/12/2005;
- la D.D. n 34 del 22/03/2007 del dirigente Protezione Civile con la quale sono stati approvati i verbali della commissione di gara con aggiudicazione dei lavori all' ATI Uniland S.c. a r.l. Giovanni Malinconico S.p.A;
- la nota n.0460587 del 22/05/2007 con la quale è stata richiesta la disponibilità all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ad accettare "l'incarico di direzione dei lavori mediante l'istituzione di un apposito ufficio";
- la nota 4015 del 22/05/2007 con la quale l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ha espresso la disponibilità ad accettare il predetto incarico;
- Che con Rep. n. 48 in data 22.06.2007 è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Campania - Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul Territorio e l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno per l'affidamento delle attività di Direzione dei lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione per gli interventi in oggetto; l'Ufficio Direzione Lavori era composto:

ing. Giuseppe D'Occhio – Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione coadiuvato dall'*ing. Filippo Pengue* e dall'*ing. Raffaele Velardo* (assistenti con funzioni di direttori operativi)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dall'ing. *Massimo Morea* (assistente al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione) e dal geom. *Giuseppe Russo* (assistente con funzioni di ispettore di cantiere);

- Che con nota prot. n. 9506 in data 10.12.2007, il Dirigente Delegato dott.ssa Vera Corbelli conferma l'incarico di Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori all'ing. Giuseppe D'Occhio al fine di non creare interruzioni alle attività;
- Che con nota prot. 2009.0873233 del 12/10/2009 (acquisita al protocollo con n. 7559 del 13/10/2009), il R.U.P. ing. Bruno Orrico, chiedeva a questa Autorità di Bacino di provvedere alla nomina di un nuovo Direttore dei Lavori in luogo dell'ing. Giuseppe D'Occhio al fine di non causare ritardi ai lavori;
- Che con nota prot. n. 7633 del 14/10/2009 il Segretario Generale ha provveduto a rimodulare e integrare la struttura tecnico-amministrativa, di cui all'art. 2 della Convenzione Rep. n. 48 del 22 giugno 2007 – Giunta Regionale della Campania, come segue:

Ing. Massimo Morea – Direttore dei Lavori; coadiuvato dall'ing. *Filippo Pengue* e dall'ing. *Raffaele Velardo* (assistenti con funzioni di direttori operativi) e dall'ing. *Carmine Forgione* (assistente con funzioni di ispettore di cantiere);

ing. Raffaele Velardo - Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, coadiuvato dall'ing. *Biagio Marinelli* (assistente al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione).

- Che con nota prot. n. 0890848 in data 16.10.2009, acquisita con prot. n. 7689 del 16/10/2009, il R.U.P. ing. Bruno Orrico prendeva atto e accettava formalmente la sostituzione del Direttore dei Lavori e la rimodulazione dell'Ufficio Direzione Lavori;
- che nel corso dei lavori si è resa necessaria una perizia di variante autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento con nota del 31.03.2011 e in data 20.07.2011 con Decreto n. 104 (Area Generale di Coordinamento 5 – Settore 3) è stata approvata la Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n.1;
- che nel corso dei lavori si è resa necessaria una ulteriore perizia di variante autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. n. 373312 del 12.06.2019 e in data 29.05.2020 con Decreto n. 115 (Area Generale di Coordinamento 18) è stata approvata la Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n.2.;
- che in data 16 ottobre 2023, presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale, la Commissione di Collaudo ha emesso regolare Certificato di Collaudo dei lavori trasmesso dal D.L. (con Prot. interno n. 6MM del 24.11.2023) al Segretario Generale a mezzo e-mail del 24.11.2023 acquisito in pari data con Prot. interno n. 912;

Considerato

- Che con Rep. 48 in data 22/08/2007 è stata stipulata una convenzione tra la Regione Campania -Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul territorio e l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno per l'affidamento delle attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Che la Direzione Generale LLPP e Protezione Civile -soggetto attuatore dell'intervento- ha trasmesso il D.D. n.136 del 24/10/2019 di approvazione delle competenze tecniche per direzione lavori maturate al SAL n.7;
- Che la Regione Campania con DD n.555 del 18/11/2019 ha proceduto alla liquidazione dell'importo complessivo, ulteriore, di € 27.065,50 a favore di questa Autorità per le competenze di cui al punto precedente;
- Che con Decreto del Segretario Generale n. 852 del 13.12.2019 è stato liquidato l'importo di € 21.565,30, accreditato sulla Contabilità Speciale 1604 - cap. 999-22, ai componenti del Gruppo di lavoro di cui alla Convenzione tra la Regione Campania - Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

territorio e l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno per l'affidamento delle attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi agli "Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno" (Rep. 48 del 22/08/2007);

- Che la Regione Campania con DD n.510 del 17/11/2020 ha proceduto alla liquidazione dell'importo in acconto, ulteriore, di € 8.085,05 a favore di questa Autorità per le Competenze tecniche alla D.L. per redazione Perizie di Variante nn. 1 e 2 dei lavori di cui al punto precedente;
- Che con il citato D.P.C.M. 04/04/2018, quale ultimo atto amministrativo della procedura di trasformazione, sono individuate e trasferite, tra l'altro, le risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle sopresse Autorità di Bacino di cui alla L.183/89 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Che il medesimo provvedimento ha comportato, altresì, il definitivo subentro dell'Autorità di Bacino Distrettuale in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/89;
- Che in particolare, l'art.5 del predetto D.P.C.M. dispone che le risorse finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 sono trasferite all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale costituendo la dotazione finanziaria iniziale dell'Autorità e che le contabilità speciali delle Autorità di bacino di cui alla predetta L.183/89 restano aperte presso la tesoreria provinciale competente a disposizione del funzionario delegato che subentra nella titolarità delle medesime;
- Che la ripartizione avviene secondo quanto riportato nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 2694 del 31 dicembre 2001 "Attuazione del regolamento recante norme per la riapertura del fondo di cui al comma 1 dell'art. 18 della legge 109/94 e succ. modifiche e integrazioni" pubblicato su BURC n. 04 del 21 gennaio 2002 che all'art. 13 – Assegnazione dell'incentivo – prevede b) il 50% al gruppo che partecipa alla progettazione, all' Art. 14 Coefficienti di assegnazione dell'incentivo 1) il 15% va al progettista capo gruppo, 2) il 45 % al gruppo preposto alla progettazione, il 3) 25% ai prestatori di attività tecnica e 4) 15% ai collaboratori;
- Considerato che occorre ripartire la residua somma di € 5.500,20 di cui al DD n.555 del 18/11/2019 ai componenti del gruppo di lavoro (per i soli funzionari), come di seguito riportato (80% - € 4.400,16 alla D.L. e 20% - € 1.100,04 alla Sicurezza):
 - Morea Massimo 60% di € 4.400,16 per D.L. € 2.640,10
 - Forgione Carmine 10% di € 4.400,16 per assistenza D.L. € 440,02
 - Marinelli Biagio 40% di € 1.100,04 per assistenza alla Sicurezza € 440,02Quindi, ai soli funzionari (personale non Dirigente), verrà ripartita la somma di € 3.520,14.
- Considerato che occorre ripartire la somma di € 8.085,05 di cui al DD n.510 del 17/11/2020 al Gruppo di Progettazione delle Perizie di Variante nn. 1 e 2 come di seguito riportato (90,9% pari a € 7.349,31 al Progettista e 9,10% pari a € 735,74 alla Sicurezza):
 - Morea Massimo 90,9% di € 8.085,05 per Progettazione pari a € 7.349,31Quindi, al solo funzionario (non Dirigente), verrà liquidata la somma di € 7.349,31.
- Ritenuto quindi di impegnare, ai fini della liquidazione degli incentivi, l'importo complessivo di € 10.869,45;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la Delibera n. 2 del 15 marzo 2023 della Conferenza Istituzionale Permanente di deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2023.

VISTA la nota del MEF-GAB del 18 aprile 2023 con prot. n. 16138 di trasmissione degli atti relativi all'approvazione del bilancio di previsione 2023, acquisita a prot. ADB n. 11578/2023 del 18 aprile 2023.

CONSIDERATO che l'importo di € 10.869,45 è afferente al Capitolo n. 29958 per l'anno 2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

ACCERTATO, pertanto, che sul capitolo in parola sussiste la disponibilità per il pagamento relativo alle attività in argomento per un importo pari a € 10.869,45, al lordo degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione e di ogni ritenuta di legge.

Tutto quanto visto, ritenuto e considerato in premessa e a norma delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

1. Di **APPROVARE** le premesse, i richiami e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente Decreto.
2. Di **IMPEGNARE** ai fini della successiva liquidazione la somma onnicomprensiva di € 10.869,45 sui fondi a valere sul Capitolo di Bilancio n. 29958.
3. Di **DARE** esecuzione alla presente dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e la relativa registrazione della spesa.
4. Di **TRASMETTERE** il presente Decreto al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di competenza.
5. Di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Provvedimenti".

Il Segretario Generale

Dott.ssa geol. Vera Corbelli

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

*ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici
dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Anno 2023

Oggetto: *Convenzione tra la Regione Campania -Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul territorio e l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno per l'affidamento delle attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi agli "Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno" (Rep. 48 del 22/08/2007)*

Considerato che:

come disciplinato dall'art. 18, co.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è stata assunta un'obbligazione a carico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con conseguente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97:

- per un importo complessivo € 10.869,45;
- di cui € 2.640,10 + € 7.349,31 = € 9.989,41 a favore dell'ing. Massimo Morea, € 440,02 a favore dell'ing. Carmine Forgiione e € 440,02 a favore dell'ing. Biagio Marinelli con imputazione contabile sul Capitolo n. 29958 del bilancio dell'Ente – bilancio di previsione anno 2023.

Verificata la regolarità della documentazione, si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della capacità di spesa del Capitolo n. 29958 del bilancio di previsione anno 2023.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli